



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI DEI CONCORSI PUBBLICI, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 6 COMMISSARI TECNICI CHIMICI, DI 9 COMMISSARI TECNICI PSICOLOGI, DI 12 COMMISSARI TECNICI BIOLOGI, DI 13 COMMISSARI TECNICI INGEGNERI E DI 24 COMMISSARI TECNICI FISICI, DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO

(indetti con decreti del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 21 aprile 2021 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale "Concorsi ed esami" del 23 aprile 2021)

Ministero dell'Interno 

Direzione Centrale di Sanità

Prot.: 0018008 del 11/10/2021 Uscita Cod. Amm. m_it

Fasc: A1 - Varie Arruolamento AOO: RMPSSS



Data: 11/10/2021 19:57:09



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

INDICE

PREMESSA.....	3
BANDI.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ACCERTAMENTI PSICO-FISICI	4
Commissione medica.....	5
Svolgimento degli accertamenti.....	5
Specifiche tecniche	7
Criteri di valutazione	10
Esito degli accertamenti.....	12

ALLEGATI

Allegato A - autodichiarazione per COVID-19

Allegato B - certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia

Allegato C - COVID-19: protocollo straordinario per lo svolgimento delle selezioni
psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il Compendio
"Vice Brigadiere P. E. Lungaro" di Roma

Allegato D - dichiarazione per esame bioimpedenziometrico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

PREMESSA

Le procedure selettive relative agli accertamenti fisici e psichici sono volte a verificare il possesso dell'idoneità ai servizi d'istituto nella Polizia di Stato da parte dei candidati al concorso. Per idoneità psico-fisica si intende la capacità e l'efficienza ad espletare le specifiche attività della carriera dei funzionari tecnici, senza che ciò possa comportare danni alla salute per sé o pericolo per i terzi.

BANDI

Bandi di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione di 6 commissari tecnici chimici, di 9 commissari tecnici psicologi, di 12 commissari tecnici biologi, di 13 commissari tecnici ingegneri e di 24 commissari tecnici fisici, della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, indetti con decreti del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 21 aprile 2021 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" del 23 aprile 2021.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale".
2. Decreto del Ministro dell'interno 30 giugno 2003, n. 198 "Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli."
3. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante il "Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2."
4. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 11 marzo 2016, n. 557/ST/283.602/565 recante la "Adozione della direttiva, ex art. 5 del D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207, concernente le modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nella



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”

5. Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.
6. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 17 luglio 2018 recante la *“Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato”*.
7. Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante *“Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante: “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.
8. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*.
9. Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 recante *“Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening”*.

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI

Gli accertamenti psico-fisici si svolgeranno presso il Compendio “Vice Brigadiere di P.S. Pietro E. Lungaro”, sito in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II n. 13, nella struttura della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tali accertamenti avranno inizio, in orario antimeridiano, il giorno di convocazione ed avranno la durata di un giorno, fatti salvi i casi in cui la Commissione medica stabilisca di procedere ad ulteriori approfondimenti diagnostici per la formulazione del giudizio di idoneità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psico-fisici saranno esclusi di diritto dal concorso, come indicato all'articolo 11, comma 8, dei bandi di concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati per gravi e documentati motivi.

Questi ultimi candidati saranno ammessi ad una nuova seduta successiva appositamente identificata dal Servizio Concorsi, previa presentazione di istanza, da far pervenire, attraverso la PEC indicata nella domanda di partecipazione, corredata da idonea documentazione giustificativa, all'indirizzo dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it.

Commissione medica

La Commissione medica è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, nella sezione *Concorsi - Concorsi in atto* (d'ora in poi *sito web*).

È composta da un primo dirigente medico, che la presiede, e da quattro funzionari della carriera dei medici della Polizia di Stato con qualifica inferiore a primo dirigente, e si avvale delle professionalità delle strutture sanitarie della Direzione Centrale di Sanità.

Svolge le funzioni di segretario della Commissione un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Svolgimento degli accertamenti

All'atto della presentazione i candidati, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno avere al seguito:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale (tessera sanitaria ovvero carta d'identità elettronica);
- autodichiarazione per COVID-19 (allegato A), disponibile sul *sito web*, debitamente sottoscritta;
- certificazione verde COVID-19 in corso di validità;
- la seguente documentazione sanitaria, recante data **non antecedente ai tre mesi** dal giorno di presentazione:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

- a. certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia, di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dall'interessato (allegato B), con particolare riferimento alle infermità pregresse o attuali elencate nel decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198. Il candidato potrà, inoltre, produrre accertamenti clinici o strumentali ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;
- b. esame audiometrico tonale ed E.C.G. con visita cardiologica, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N.. In quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento;
- c. esami ematochimici di seguito elencati, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N. (in quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento):
 1. esame emocromocitometrico con formula leucocitaria;
 2. esame chimico-fisico e microscopico delle urine;
 3. creatininemia;
 4. gamma GT;
 5. glicemia;
 6. GOT (AST);
 7. GPT (ALT);
 8. HBsAg;
 9. Anti HBsAg;
 10. Anti HBc;
 11. Anti HCV;
 12. uno tra i seguenti test: Tine test, intradermoreazione di Mantoux, Quantiferon test.

In base al protocollo straordinario per l'emergenza epidemiologica da SARS-Cov-2, adottato per lo svolgimento delle selezioni psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il Compendio "Vice Brigadiere P.E. Lungaro" (allegato C), fermo restando l'onere di esibire la certificazione verde COVID-19 in corso di validità, i candidati – che si presenteranno all'ingresso muniti di mascherina chirurgica – dovranno portare al seguito il modulo di autodichiarazione per COVID-19 (allegato A) e verranno sottoposti a misurazione a distanza della temperatura corporea che, se superiore a 37,5°C, precluderà l'ingresso alla sede concorsuale, con provvedimento notificato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

In questo caso, i candidati potranno essere riammessi ad una nuova seduta successiva, identificata dal Servizio Concorsi, previa istanza da far pervenire attraverso la PEC indicata nella domanda di partecipazione, all'indirizzo dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it.

Al momento della riconvocazione, i candidati riammessi dovranno produrre alla Commissione medica certificazione del medico di medicina generale o di struttura sanitaria pubblica attestante la negatività al SARS-CoV-2, oltre alla certificazione verde COVID-19 in corso di validità.

I candidati che hanno avuto accesso al Compendio avranno cura di compilare la scheda medica con i propri dati anagrafici e le notizie anamnestiche; successivamente, verranno sottoposti da parte della Commissione medica alle indagini consistenti in:

- raccolta anamnestica;
- rilievi antropometrici ed esame obiettivo generale;
- esame del visus e del senso cromatico;
- esami di laboratorio su campione di urina (ricerca di sostanze stupefacenti/psicotrope);
- esame bioimpedenziometrico;
- esame dinamometrico (*handgrip test*);
- valutazione psicologica/psichiatrica (batteria testologica, visita/colloquio clinico).

La sequenza degli accertamenti clinico-strumentali sarà determinata, a discrezione del Presidente della Commissione, secondo le relative esigenze organizzative.

La Commissione potrà inoltre disporre, ai fini di una più completa valutazione medico-legale, l'effettuazione di ulteriori esami di laboratorio, indagini strumentali, consulenze specialistiche e richiedere eventuali certificazioni aggiuntive.

Specifiche tecniche

La valutazione dell'acuità visiva sarà effettuata con lettura su ottotipo decimale illuminato tipo Armagnac o Monoyer, posto a distanza di 3 o 5 metri; il potere diottrico delle lenti correttive verrà rilevato tramite frontofocometro; ove si ritenga, il deficit refrattivo potrà essere determinato anche con l'ausilio di autorefrattometria.

L'acuità visiva raggiunta dopo trattamento di chirurgia refrattiva con tecnica LASIK o PRK è considerata come visus naturale, purché gli esiti non comportino alterazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

anatomiche e/o funzionali; ai fini della valutazione del visus naturale, non è invece ammessa la correzione dei difetti refrattivi con trattamento ortocheratologico.

Il senso cromatico (capacità di riconoscere e discriminare i colori) verrà valutato utilizzando il test con tavole di Ishihara, il test delle matassine di lana colorate e, ove ritenuto necessario, con il test di Farnsworth o altri analoghi test.

Per la valutazione dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, di cui al punto 2, lett. b della tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198 e di cui all'articolo 3, comma 7-*quinquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95, la Commissione medica, ove ritenuto necessario, potrà chiedere al candidato di indossare i capi di vestiario previsti dalle uniformi, inclusa la maglietta a maniche corte tipo "polo", di taglia adeguata. Costituiranno causa di non idoneità:

- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico non coperti dai capi di vestiario dell'uniforme, compresi quelli degli arti superiori, qualora non coperti dalla maglietta a manica corta;
- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico che, seppure coperti dai capi di vestiario previsti dalle uniformi, siano deturpanti o ritenuti indice di personalità abnorme o comunque non conformi al decoro della funzione degli appartenenti alla Polizia di Stato.

La Commissione acquisirà, all'atto della visita, documentazione fotografica dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore che potrebbero comportare l'esclusione del candidato dalla procedura, secondo i criteri sopra riportati.

La ricerca dei cataboliti urinari delle sostanze stupefacenti/psicotrope verrà effettuata su campione di urine, raccolte, in orario antimeridiano, prima della effettuazione dell'esame bioimpedenziometrico.

Il campione urinario prelevato viene analizzato con un test di screening immunoenzimatico e, nel caso di positività, l'analisi di conferma di 2° livello viene effettuata con gascromatografia – spettrometria di massa (GC-MS), presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità. Il risultato dell'esame mediante GC-MS sarà disponibile entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi. Il candidato positivo al test di screening immunoenzimatico verrà, pertanto, temporaneamente sospeso dalla fase di selezione e riconvocato successivamente, appena disponibile il risultato del test di conferma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

La conferma con metodica analitica GC-MS della non negatività al test di screening costituisce causa di non idoneità per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato (art. 3, co.2, del Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198), nonché causa di non idoneità per eventuali ulteriori successive prove selettive nella Polizia di Stato.

In questi casi, il campione di urine, raccolto in catena di custodia, viene conservato, per eventuali successivi riscontri, per un periodo non inferiore ad un anno presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità, così come definito dalle linee guida dettate dal Gruppo dei Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), atta a garantire l'autenticità, integrità e tracciabilità del campione.

I parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla massa metabolicamente attiva e alla forza muscolare verranno rilevati secondo quanto previsto dalla Direttiva tecnica per l'attuazione del regolamento approvato con D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 in materia di parametri fisici per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015.

L'esame bioimpedenziometrico per la valutazione della composizione corporea verrà effettuato, con il soggetto in posizione ortostatica, successivamente alla raccolta del campione di urine, con bioimpedenziometro marca JAWON modello X-Contact 356, strumento che possiede le caratteristiche previste dalla direttiva tecnica sopracitata e che consente la misurazione dei valori percentuali di massa grassa e massa metabolicamente attiva, riportando i risultati su supporto cartaceo.

Al fine di standardizzare le modalità di misurazione, i candidati dovranno dichiarare (allegato D) di aver rispettato le prescrizioni sotto riportate come previste al punto 3 della Direttiva tecnica di riferimento, emanata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza dell'11 marzo 2016, nr. 557/ST/283.602/565, pubblicate sul *sito web*:

- non aver mangiato e bevuto nelle 4 ore antecedenti l'esecuzione del test;
- urinare prima del test (entro 30 minuti);
- evitare l'esercizio fisico da moderato a intenso nelle 12 ore antecedenti l'esecuzione del test;
- fornire ogni dato anamnestico utile ai fini dell'esecuzione dell'esame.

L'esame per la misurazione della forza muscolare verrà effettuato con dinamometro digitale DynX marca MD System Inc. Ohio USA alla mano dominante (*handgrip test*).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

La procedura di esecuzione prevede una fase di familiarizzazione con lo strumento, consistente in un numero congruo di tentativi, comunque non superiore a 5.

Verranno effettuate tre prove consecutive con ciascuna delle due mani, con una presa di circa 3 secondi, sufficiente a registrare la massima contrazione volontaria.

Il valore della forza muscolare, previsto nella tabella allegata al Regolamento, si otterrà calcolando la media dei valori (in Kg) raccolti nelle tre prove effettuate con la mano risultata dominante ovvero con la media più elevata, riportati su una apposita scheda, controfirmata dall'interessato.

Per la valutazione dell'idoneità psichica la Commissione medica si avvale delle professionalità del Centro di Neurologia e Psichiatria del Servizio Operativo Centrale di Sanità della Direzione Centrale di Sanità.

La valutazione è fondata su analisi che prevedono l'utilizzo di test psicometrici e di colloqui clinici. La batteria di test è costituita da un questionario di personalità tarato per l'indagine di alterazioni della sfera psichica e da altre scale di valutazione dimensionale più specifica, da compilarsi in un lasso di tempo prestabilito. Alla conclusione diagnostica si giunge attraverso la disamina integrata dei risultati psicometrici e degli esiti clinici.

Criteri di valutazione

Verranno considerati **idonei** i candidati che, all'atto della selezione, presentano i seguenti requisiti psico-fisici, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198 e dell'allegato "A" di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207:

- sana e robusta costituzione fisica;
- senso cromatico e luminoso normali, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus corretto non inferiore a 10/10 per ciascun occhio, con una correzione massima complessiva per occhio di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico) e di tre diottrie per occhio quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto;
- composizione corporea: percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 7% e non superiore al 22% per i candidati di sesso maschile; per le candidate di sesso femminile, percentuale di massa grassa nell'organismo non inferiore al 12% e non superiore al 30%;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

- forza muscolare: non inferiore a 40 kg per i candidati di sesso maschile e non inferiore a 20 Kg per le candidate di sesso femminile;
- massa metabolicamente attiva: percentuale di massa magra teorica presente nell'organismo non inferiore al 40% per i candidati di sesso maschile e non inferiore al 28% per le candidate di sesso femminile.

Costituiscono cause di **inidoneità** per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato le imperfezioni e le infermità elencate nella tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198, nonché quelle indicate all'art. 3, comma 7-*quinquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n.95.

In particolare, sono motivo di non idoneità, ai sensi del punto 9 della citata tabella, l'uso, anche saltuario o occasionale, di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) e l'abuso di alcool, attuali o pregressi.

Saranno giudicati inidonei i candidati a carico dei quali, in sede di visita medica e previa conferma con esame di 2° livello, verrà riscontrata la positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Per la verifica dell'abuso di alcool si terrà conto dell'anamnesi, della visita medica diretta e della valutazione degli esami ematochimici; in caso di sospetto di abuso, la Commissione medica, al fine di esprimere il giudizio di idoneità, sottoporrà il candidato ad ulteriori accertamenti e ad una valutazione psicologica mirata.

In ambito neuropsichico, vengono considerate causa di non idoneità le imperfezioni ed infermità riportate al punto 8 della tabella 1 dell'Allegato al Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198.

Gli esiti di fratture ossee, anche corretti con residua presenza di mezzi di sintesi, e gli esiti di lesioni capsulo-legamentose, benché non costituiscano di per sé causa di non idoneità, saranno oggetto di attenta valutazione, anche specialistica, da parte della Commissione, sempre che non determinino dismorfismi o deficit funzionali.

Saranno altresì giudicati **inidonei** i candidati affetti da malattie o lesioni acute, o comunque non stabilizzate, per il recupero delle quali sono previsti tempi incompatibili con il termine ultimo fissato per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Esito degli accertamenti

Qualora nel corso degli accertamenti sia evidenziata una condizione causa di non idoneità, la procedura di selezione psico-fisica proseguirà comunque fino al termine di tutti gli accertamenti. Al candidato verrà, quindi, notificato, il giudizio di inidoneità con apposito verbale, contenente l'indicazione del motivo o dei motivi di esclusione.

Al candidato ritenuto idoneo sarà notificato il verbale di idoneità con il relativo giudizio.

I candidati **giudicati idonei** proseguiranno la selezione con la verifica del possesso dei requisiti attitudinali ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198, come stabilito all'art. 12, comma 1, dei bandi di concorso.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici è **definitivo** e, in caso di inidoneità del candidato, comporta l'esclusione dal concorso. Si applicano, in proposito, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7-bis, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso entro 60 giorni il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, alternativamente, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 11 ottobre 2021

IL DIRETTORE CENTRALE


Ciprani

AUTODICHIARAZIONE RIPORTANTE L'ASSENZA DI CONDIZIONI FISICHE E DI SALUTE OSTATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI NELL'AMBITO DEL CONCORSO _____

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il ____ . ____ . ____ a _____ (____)

residente in _____ (____), via _____

e domiciliato/a in _____ (____), via _____

documento di identità _____, nr. _____

rilasciato da _____ in data ____ . ____ . ____ utenza

telefonica _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA DI

- **non essere affetto/a, attualmente, da patologia febbrile con temperatura superiore a 37,5°;**
- **non presentare al momento tosse insistente, difficoltà respiratoria, raffreddore, mal di gola, cefalea, forte astenia, diminuzione o perdita di olfatto/gusto, diarrea;**
- **non essere sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero al divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora (disposti dalle autorità sanitarie competenti, ai sensi della normativa vigente) ovvero non essere a conoscenza, a oggi, del proprio stato di positività al COVID-19;**
- **essere in possesso certificazione verde COVID-19 in corso di validità.**

Presta esplicito consenso, ai sensi dei Decreti Legislativi 30 giugno 2003 n. 196 e 10 agosto 2018 n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679, in materia di raccolta, trattamento e protezione dei dati personali, nella consapevolezza che risulta necessario per le finalità del procedimento correlato alla presente dichiarazione.

(Località e data)

(Firma leggibile del dichiarante)

NOTE:

- *Qualora anche una sola delle condizioni oggetto di autodichiarazione non dovesse essere soddisfatta, è fatto divieto al candidato di presentarsi alla prova concorsuale.*
- *Ferme restando le tutele previste dall'ordinamento vigente, in relazione all'eventuale possibilità di riconvocazione nell'ambito della procedura concorsuale in atto, compatibilmente con il calendario concorsuale, il candidato è invitato a prendere contatti (via mail e/o telefono) con il Servizio Concorsi (ai recapiti già indicati nel bando e/o nella sezione concorsi del sito web istituzionale).*

**Certificato anamnestico da compilare a cura del medico curante
ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833**

Allegato B

Si certificano i seguenti dati anamnestici relativi a:

Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ () il ____/____/____ residente in _____ ()
Via/Piazza _____ n. ____ Tel. _____ Tipo documento _____
Numero _____ Rilasciato da _____ in data _____

in relazione agli stati patologici di cui al decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198 e alle malattie di seguito riportate:
(barrare la voce interessata)

Sussistono patologie dell'apparato cardiocircolatorio NO SI
Se SI quali? _____

Sussiste diabete? NO SI
Se SI specificare trattamento _____

Sussistono patologie della tiroide/surreni/pancreas/ipofisi? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono turbe e/o patologie psichiche già note? NO SI
Se SI quali? _____

Soffre di patologie neurologiche? NO SI
Se SI quali? _____

Hai mai avuto crisi epilettiche (o convulsioni)? NO SI
Se SI, indicare la data dell'ultima crisi e la terapia eseguita _____

Assume (o ha assunto farmaci psicotropi (ad es. antidepressivi, tranquillanti, barbiturici, altro)? NO SI
Se SI quali? _____

Fa uso o ha mai fatto uso di sostanze stupefacenti NO SI
Se SI di che tipo? _____

Sussistono malattie del sangue? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie dell'apparato urogenitale? NO SI
Se SI quali? _____

Sussistono malattie e/o alterazioni dell'apparato visivo che comportino l'uso di occhiali da vista
o lenti a contatto? NO SI
Se SI quali? _____

Elencare le altre malattie/infermità eventualmente sofferte in passato dalla nascita ad oggi (malattie, interventi chirurgici, allergie, lesioni, traumi, fratture, ricoveri ospedalieri, etc.) ai sensi del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198:

Il/La sottoscritto/a afferma di aver fornito al proprio medico dichiarazione veritiera in merito ai dati anamnestici di cui sopra, consapevole delle sanzioni a cui va incontro in caso di infedele dichiarazione.

Firma dell'interessato/a

**Firma del Medico di fiducia e codice regionale
(Nome e Cognome, timbro)**

Luogo e data, _____



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

* * *

COVID-19: PROTOCOLLO STRAORDINARIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI PSICO-FISICHE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PRESSO IL COMPENDIO "VICE BRIGADIERE P. E. LUNGARO"

Il presente protocollo, dettato dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, aggiunge ed integra le disposizioni per lo svolgimento degli accertamenti psico-fisici pubblicate nella sezione "concorsi" del sito istituzionale della Polizia di Stato.

Il protocollo è stato elaborato seguendo le prescrizioni del decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 179 del 17 luglio 2020 e ss.mm.ii., al fine di contenere la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, ed è valido, fino a cessate esigenze, per tutte le procedure di selezione psico-fisica che avranno luogo presso il Compendio "Vice Brigadiere P.E. Lungaro", di Roma, sede della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

ACCESSO, PERCORSI E DEFLUSSO DALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura è limitato ad un numero massimo di 80 candidati per ogni giornata di convocazione e avviene secondo le seguenti modalità.

- L'ingresso dei candidati è consentito dall'entrata principale situata in piazza Vittorio Emanuele, n. 13 e non è ammesso l'accesso di accompagnatori.
- L'eventuale attesa all'esterno della struttura avviene in fila rispettando la distanza interpersonale di almeno un metro.
- Ogni candidato può portare con sé esclusivamente uno zaino ed un "pasto al sacco" i quali, in fase di accesso alla struttura, dopo disinfezione delle mani, dovranno essere riposti in apposite buste di plastica.
- I candidati accedono uno per volta, indossando la mascherina chirurgica che deve essere correttamente indossata, coprendo naso e bocca, durante l'intera permanenza nella struttura, salvo diversa indicazione da parte della Commissione medica.
- I candidati hanno l'obbligo di igienizzare le mani con apposito gel contenuto nei dosatori predisposti all'ingresso prima di presentare all'operatore del Corpo di guardia, che indossa regolarmente la mascherina chirurgica, un valido documento di identità personale.
- Ad ogni candidato il predetto operatore consegna un cartellino, con un numero identificativo relativo alla giornata di visita, che deve essere riconsegnato all'uscita e dovrà essere sanificato al fine di essere regolarmente riutilizzato nella giornata successiva.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

* * *

- I candidati hanno l'obbligo di attenersi strettamente alle indicazioni contenute nella segnaletica di tipo prescrittivo, direzionale ed informativo presente nei locali del Compendio ed alle istruzioni fornite dagli accompagnatori.
- All'ingresso nella struttura è prevista un'attività di filtraggio che comprende:
 - ✓ la consegna dell'autodichiarazione per COVID-19 prevista dalle prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso alle Forze armate, alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco; la verifica della validità della certificazione verde COVID-19; la misurazione della temperatura corporea.

Qualora la temperatura corporea rilevata risulti superiore a 37,5°C, al candidato è precluso l'ingresso al Compendio e la partecipazione alla selezione, con provvedimento notificato. In questo caso, il candidato potrà essere riammesso ad una nuova seduta successiva, identificata dal Servizio Concorsi, previa istanza da far pervenire attraverso la PEC indicata nella domanda di partecipazione, all'indirizzo dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it.

Al momento della riconvocazione, i candidati riammessi dovranno produrre alla Commissione medica certificazione del medico di medicina generale o di struttura sanitaria pubblica attestante la negatività al SARS-CoV-2, oltre alla certificazione verde COVID-19 in corso di validità.

La procedura di rilevazione della temperatura corporea viene effettuata per ogni giornata di accesso alla struttura.

Nel caso di sintomatologia sospetta per COVID-19, il candidato verrà comunque posto in isolamento in un'area appositamente individuata.

Ai candidati vengono date le principali informazioni di interesse, oggetto del presente protocollo, che sono anche affisse nei punti di transito del Compendio.

I candidati, guidati da un accompagnatore provvisto di mascherina chirurgica, seguono un percorso obbligato che impedisce l'incrociarsi dei flussi, indicato da apposita segnaletica, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro.

Il deflusso dal Compendio, al termine di ogni giornata di selezione, avviene da via Mamiani n. 2, dove i candidati riconsegnano all'operatore del Corpo di Guardia, il cartellino con il numero identificativo prelevato all'entrata.

FASI DELLA SELEZIONE

Le modalità e le fasi della selezione seguono le disposizioni per gli accertamenti psico-fisici pubblicate alla sezione "Concorsi" del sito istituzionale della Polizia di Stato.

In ogni fase della selezione è d'obbligo il rispetto della distanza interpersonale, al quale si può derogare esclusivamente per motivi di soccorso e di sicurezza o in caso di accertamenti sanitari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

* * *

incompatibili con il distanziamento fisico; in questi casi, tuttavia, permane la stretta indicazione all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e comunque, ove possibile, quella di evitare il contatto "faccia a faccia". Inoltre, per tutta la durata della selezione è raccomandato di evitare volumi alti e toni concitati nella voce, anche al fine di limitare l'emissione di *droplets*.

Più in particolare, si specificano le fasi che seguono.

- Per il prelievo di campioni biologici, i candidati vengono accompagnati presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense del Servizio Operativo Centrale di Sanità dove, all'entrata, dopo accurata disinfezione delle mani, presentano un documento identificativo in corso di validità e vengono guidati ai locali di prelievo.
- Successivamente, rispettando le istruzioni fornite dagli accompagnatori, si presentano presso le sale di visita medica per le ulteriori fasi di accertamento clinico.
- Per lo svolgimento dei test psicologici, i candidati, sempre indossando la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento, vengono condotti presso l'aula apposita, dove, dopo aver igienizzato nuovamente le mani, vengono fatti sedere occupando posti alternati a distanza di almeno un metro l'uno dall'altro; al termine della prova, dopo l'uscita scaglionata dei candidati, in modo da non creare assembramenti, l'aula viene sanificata.
- I candidati vengono accompagnati presso i locali del Centro di Neurologia e Psichiatria del Servizio Operativo Centrale di Sanità per i previsti colloqui.
- Completati gli accertamenti psico-fisici previsti, ad ogni candidato viene notificato, presso la Segreteria della Commissione, il giudizio relativo all'idoneità.
- L'accesso alla Segreteria per la consegna di documenti o la notifica di atti avviene nel numero di una persona per volta, mantenendo i dispositivi di protezione; i candidati, all'ingresso della Segreteria, devono igienizzare le mani; gli addetti alla Segreteria rispettano la distanza interpersonale e indossano la mascherina chirurgica.

Nei momenti di stazionamento in spazi comuni, i candidati devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie ed attenersi al rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;

L'allestimento dei locali di attesa è previsto con sedie lavabili, adeguatamente distanziate tra loro. I locali utilizzati per le selezioni e quelli di attesa devono essere frequentemente arieggiati.

Qualora le condizioni metereologiche lo consentano, possono essere utilizzati anche spazi esterni, adeguatamente attrezzati, per lo stazionamento dei candidati.

Al termine delle procedure di selezione, i candidati defluiranno dalla struttura seguendo l'apposita segnaletica e le indicazioni fornite dagli accompagnatori e comunque evitando assembramenti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

* * *

VISITE MEDICHE ED ESAMI DI LABORATORIO

Il personale sanitario e di supporto durante tutte le fasi degli accertamenti sanitari è tenuto ad indossare dispositivi di protezione delle vie aeree, camici, anche monouso, e guanti in lattice o nitrile e, ove si ritenga necessario, visiere, occhiali o altri idonei DPI.

Le sale di visita corrispondono agli ambulatori del Centro Clinico di Medicina Preventiva e Medicina Legale del Servizio Operativo Centrale di Sanità, appositamente individuate per la loro collocazione favorevole più vicina all'ingresso della struttura e per la presenza di locali attigui adatti all'utilizzo come spogliatoi.

Il candidato per l'intera durata degli accertamenti sanitari è tenuto a mantenere la mascherina chirurgica e, qualora fosse necessaria la sua rimozione, comunque su indicazione della Commissione medica, deve mantenersi alla distanza di almeno un metro dal personale operante, fatti salvi i casi in cui l'atto medico non comporti necessariamente una distanza ravvicinata.

I candidati entrano negli spogliatoi in numero tale da consentire il rispetto del prescritto distanziamento quale misura di prevenzione dal COVID-19, dove sono tenuti alla disinfezione delle mani, a svestirsi, conservando gli abiti nel proprio zaino o in apposita busta, e ad indossare copricapoli per l'ingresso nella sala visite.

Le visite mediche e gli accertamenti sanitari vengono effettuati evitando il più possibile le occasioni di contatto diretto/ravvicinato e procedendo alla sanificazione delle superfici di contatto, di oggetti ed apparecchiature utilizzate (pedana e manubri del bioimpedenziometro, dinamometro per *handgrip test*, occlusore oculare, ecc.).

L'accesso ai locali del Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense per gli esami previsti dalla selezione avviene in numero tale da consentire il rispetto del distanziamento; il candidato è tenuto alla disinfezione delle mani all'ingresso ed a seguire le indicazioni del personale operante durante il prelievo di campioni biologici.

Anche durante i colloqui per l'accertamento dell'idoneità psichica vengono mantenuti il distanziamento interpersonale ed i dispositivi di protezione delle vie aeree; ove sia richiesto al candidato di rimuovere la mascherina chirurgica per valutare la mimica facciale, il personale sanitario potrà indossare anche la visiera protettiva.

Gli spogliatoi, le sale visita ed i servizi igienici sono quotidianamente più volte igienizzati.

Roma, 11 ottobre 2021

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il sottoscritto _____ nato
a _____ Prov. _____ il _____,
candidato ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione di 6 commissari tecnici
chimici, di 9 commissari tecnici psicologi, di 12 commissari tecnici biologi, di 13 commissari
tecnici ingegneri e di 24 commissari tecnici fisici, della carriera dei funzionari tecnici della Polizia
di Stato, indetti con decreti del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del
21 aprile 2021 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale
“concorsi ed esami” del 23 aprile 2021, dichiara di essere a conoscenza di quanto riportato all'art.
11, comma 3, del bando di concorso riguardo ai parametri fisici relativi alla composizione corporea,
alla forza muscolare ed alla massa metabolicamente attiva e che l'accertamento dei suddetti
parametri si svolgerà nelle **ore antimeridiane della giornata di convocazione**.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- A. NON DOVRÀ MANGIARE E BERE NELLE 4 ORE PRIMA DEL TEST;
- B. DOVRÀ URINARE PRIMA DEL TEST (ENTRO 30 MINUTI);
- C. DOVRÀ EVITARE L'ESERCIZIO FISICO DA MODERATO AD INTENSO NELLE ULTIME 12 ORE;
- D. DOVRÀ FORNIRE OGNI DATO ANAMNESTICO UTILE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME (il test bioimpedenziometrico è controindicato in soggetti portatori di pacemaker, defibrillatori, ausili metallici o stent impiantati a livello di cuore, vene e arterie e di cateteri ad infusione).

Roma, _____

Il candidato _____